SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"ARCHITETTURA DEGLI INTERNI"

SSD ICAR/16 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BRUNA SIGILLO
TELEFONO: 3343638181
EMAIL: BRUNA.SIGILLO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2 – ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO (EVENTUALE):	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
CANALE (EVENTUALE):	B
ANNO DI CORSO:	II
SEMESTRE :	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dall'Ordinamento del CdS)

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana1/Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di "Architettura degli Interni", collocato al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, tende a fornire gli strumenti basilari per la cognizione dei significati dell'interno architettonico, mirando alla costruzione della capacità critica e della sensibilità necessarie alla comprensione del ruolo generatore dell'Interno nella dinamica architettonica. A tal fine, ed in tale posizione nel corso degli studi, l'attività operativa è intesa come occasione continua di riflessione sui significati, formativa rispetto all'ipotesi di un progetto, di un assetto formale/spaziale che non può ritenersi esaustivo, quanto introduttivo, rispetto a tutte le problematiche connesse a tale dimensione dell'architettura. Il corso mira a costruire nello studente:

- la consapevolezza della relazione di reciprocità ermeneutica tra l'interno, il sistema degli arredi e l'intero complesso architettonico di un edificio, fino alla relazione tra spazio d'artificio e quello di natura
- la capacità di comprendere i legami tra le costruzioni formali e le possibili declinazioni dell'abitare,
- la capacità di commensurare alla misura umana, tanto fisica che culturale, uno spazio sia pubblico che privato,
- la capacità di comprendere il ruolo spaziale di elementi anche non permanenti e fissi all'interno dello spazio architettonico, sia esso di piccola o di più grande scala.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso affronta il tema della cultura dell'abitare e dell'interno architettonico. Lo studente dovrà essere in grado di individuare i nessi che legano la struttura tettonica e la struttura formale, la qualità spaziale e l'arredo, attraverso lo studio della misura estetica della spazialità nelle tipologie ricorrenti e conformazioni spaziali del vissuto, attraverso le categorie necessarie per la definizione e l'analisi dei problemi di carattere prestazionale, distributivo, dimensionale, tettonico, e quindi relazionale-fenomenologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di progettare uno spazio con puntuale riferimento sia alla definizione dei terminali architettonici che agli arredi necessari perché risponda alle funzioni richieste, verificando così nel dettaglio sia il dimensionamento, che i criteri aggregativi e distributivi, che i legami che intercorrono tra l'organizzazione degli spazi interni e la conformazione complessiva di un organismo architettonico, sul piano volumetrico sino al disegno delle facciate e comunque delle superfici di scambio e relazione tra l'interna ed esterna spazialità.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà riconoscere i parametri principali che definiscono l'interno architettonico nella storia e nella contemporaneità, al fine di costruire un criterio metodologico per la lettura e successivamente per l'ipotesi propositiva dello spazio interno nel progetto di architettura, con particolare attenzione al ruolo generativo dello spazio dell'abitare e con maggiori approfondimenti alla scala del dettaglio.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di rappresentare correttamente un interno architettonico, inclusivo di dettagli ed arredi. Dovrà essere in grado di comunicare graficamente uno spazio sia per quanto concerne la globalità dell'ambiente prefigurato, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e costruttivi dei componenti. Dovrà essere in grado inoltre di descrivere i nessi sul piano del senso che legano il progetto dell'interno alla concezione di un'architettura.

Capacità di apprendimento
Lo studente dovrà essere in grado di estrapolare dalle esperienze progettuali condotte nel corso criteri metodologici utili ad impostare il progetto di interni in qualsiasi contesto, di conoscere e valutare i principali requisiti dimensionali e prestazionali per potere configurare correttamente uno spazio e per gestire il rapporto tra la misura umana, sia fisica che culturale, e la più ampia scala di un edificio. Nel cogliere il rapporto tra definizione della forma e qualità dell'abitare, svilupperà la capacità di affrontare in maniera propositiva un ampio spettro di tipologie spaziali, così come di decodificare le istanze proposte dall'attualità.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Architettura degli interni (4 CFU)
1| Interiorità, internità, poetica. Definizione della disciplina di Architettura degli Interni.
L'uomo al centro del progetto (antropometria, prossemica, sensorialità). Circolarità ermeneutica nelle fasi progettuali.
2| Interiorità, internità e pedagogia negli spazi di apprendimento.
3| RECINTO| MARGINE | INAVASO. Archetipi del limite. Temi spaziali: Interno/Esterno; Forma dell'invaso e del contenuto
4| ACCEDERE|ADDENTRARSI|ACCOGLIERE. L'accesso; La soglia.
5|PERCORSI. Attraversare lo spazio.
Percezione attraverso i sensi: esperienza visiva e tattile. Stare nello spazio: appropriazione e contemplazione.
6|AMBIENTE |AMBITO. Relazione oggetto/fenomeno.
Componenti dell'ambito: il ruolo dell'arredo nella definizione dello spazio (integrazione totale/sistemi mobili)

Attività laboratoriali:
SCHEDE DI ANALISI di casi studio
ATTREZZATURE|ARREDI E SPAZI A MISURA DI BAMBINO Attività di laboratorio sul tema d'anno con approfondimenti

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II (8 CFU)
Lezioni frontali e dibattiti:
1| Insediarsi e progettare
2| La sintassi in architettura
3| La costruzione del progetto per temi
4| Aula – scuola – città: nascita della scuola per l'infanzia
5| Aula – scuola – città: scuole della modernità
6| Aula – scuola – città: scuole della contemporaneità
Attività laboratoriali:
Lettura morfologica dell'area di progetto con restituzione grafica e costruzione di modello; lettura e interpretazione di libri e progetti di riferimento con elaborazione di testi, grafici e schede; impostazione e sviluppo di una proposta progettuale architettonica e urbana.

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia
Alison, F., Le Corbusier - L'interno del Cabanon, Electa, Milano 2006.
Alison, F., "Il sistema degli arredi, generatore dello spazio interno e dell'intero organismo architettonico", in AA.VV., Charles Rennie Mackintosh 1898 - 1928, Electa, Milano 1988.
Bricarello, G., Vaudetti, M., (a cura di), Ristrutturazione e progettazione degli interni, Utet, Torino 1999.
Cafiero, G., Il valore dell'interno tra contemplazione e partecipazione, B. di M., Napoli 2002.
Cafiero G., Abitare i luoghi della formazione, «FAmagazine», 37, 2016, p. 19.

Cornoldi, A., Architettura dei luoghi domestici. Il progetto del confort, Jaca Book, Milano 1994.
De Fusco, R., Storia dell'arredamento, Utet, Torino 1985.
Giardiello, Paolo, "L'insegnamento tra arredamento e design: dizionario minimo sulle discipline dell'interno architettonico" in Area, n. 79+, aprile 2005.
Giardiello, Paolo, Smallness. Abitare al minimo, Clean, Napoli 2009.
Norberg-Schulz, Christian L'abitare. L'insediamento, lo spazio urbano, la casa, Electa, Milano 1984.
Faiferr,i M., Bartocci, S., Innovative Learning Spaces, List, Trento 2018.
Ingold T., Ecologia della cultura. Milano: Meltemi 2001.
Mondaini G.,Spazio e formazione, Edilstampa, Roma, 2018.
Paloma F., Embodiment & School, Pensa Multimedia, Napoli 2020.
Remotti F., Contro l'identità, Laterza, Roma 2001.
Weyland B., Stadler-Altmann U., Galletti A., Prey K., Scuole in movimento. Progettare insieme tra pedagogia, architettura e design, FrancoAngeli, Milano 2019.
Weyland B., Prey K., Ridisegnare la scuola tra didattica archietttura e design, Guerini, Milano 2020.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il docente organizzerà il corso attraverso:

a) Lezioni frontali per circa il 50% delle ore totali;
b) Esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici ;
c) Laboratorio per approfondire le conoscenze applicate;
d) Ciclo di Seminari concordati con il docente di Composizione.

La strumentazione adottata include materiali online e l'utilizzo del software Miro, versione Educational, per lavori di co-progettazione online al fine di garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, in presenza o in collegamento telematico.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	
discussione di elaborato progettuale	X
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura degli interni, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura degli Interni 4CFU 33%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II 8CFU 66%.